



LICEO STATALE "G. CARDUCCI"

Via S.Zeno 3 - 56127 Pisa
**Scienze Umane, Linguistico,
Economico-sociale, Musicale**



tel.: +39 050 555 122 - fax: +39 050 553 014 - email: pipm030002@istruzione.it - pec: pipm030002@pec.istruzione.it
sito: <https://www.liceocarducci.edu.it> - cod. mecc.: PIPM030002 - cod. fiscale: 80006190500 - cod. univoco ufficio: UFK690

LICEO STATALE - "G. CARDUCCI"-PISA
Prot. 0013236 del 29/11/2021
(Uscita)

Pisa, 29 novembre 2021

All'intera Comunità Scolastica

Carissime e carissimi,

desidero informarvi sullo stato dell'arte a riguardo della questione che ci affligge, la mancanza delle aule.

Subito dopo l'incontro tenutosi in data 26 ottobre 2021 presso la Provincia, al quale abbiamo partecipato noi Dirigenti scolastici dei tre istituti in difficoltà per la carenza di spazio, sono state create presso la nostra scuola diverse occasioni di confronto: in primis è stato convocato il Collegio Docenti, successivamente sono stati invitati (non appena eletti) i/le giovani rappresentanti di classe ed i genitori rappresentanti di classe, in seguito il personale non docente ed infine il Consiglio di Istituto.

In sintesi la Comunità scolastica del Liceo Carducci di Pisa all'unanimità si è espressa non favorevole ad accogliere le due proposte (palazzo di via Meucci ad Ospedaletto e il capannone di via dei Condotti ad Asciano) pervenute dalla Provincia di Pisa (delibera n.4 del Collegio Docenti del 5 novembre 2021 e Delibera n.128 del Consiglio di Istituto 8 novembre 2021).

Il Consiglio di Istituto ha però formulato una controproposta, approvata successivamente da tutti, che comporterà nei prossimi anni dei grossi sacrifici, che tuttavia ci salvano dal trasferimento di numerose classi in sedi inadeguate.

Ritengo opportuno quindi condividere con tutti voi una sintesi della controproposta:

Si tratta di una soluzione temporanea, in attesa di una soluzione accettabile e definitiva da parte della Provincia, che consiste nella **permanenza di 8 classi presso la palazzina di via Contessa Matilde** e nella **riqualifica di alcuni ambienti della sede centrale:**

- **la ristrutturazione dell'ex-laboratorio di scienze al piano terra;**
- **la ristrutturazione dell'archivio, utilizzato come biblioteca, fino ad oggi interdetto;**
- **la ristrutturazione dell'archivio al primo piano di fronte alla segreteria;**

- **l'individuazione di uno spazio (anche con dei containers) per conservare i documenti dell'archivio e ed i libri della biblioteca.**
- **il recupero dello spazio Ex- Perodi e di quello occupato da ANPI ed Invalidi Civili.**

In questa prospettiva, dal **piano terra** ricaveremo **9 aule** (6 già esistenti, due laboratori e la biblioteca trasformate in aula); dal **primo piano** sarà possibile contare in totale su **15 aule**, comprendendo l'Aula Magna e l'attuale Presidenza (che tornerà nella precedente stanza, con lo spostamento della segreteria didattica nell'archivio ristrutturato); **al secondo piano** ricaveremo **17 aule** (16 aule ed il laboratorio di tecnologie musicali) e presso la **palazzina** di via Contessa Matilde continueranno ad essere utilizzate **8 aule**.

La sede principale potrà quindi ospitare **41 classi**, che insieme alle **8 classi** della palazzina divengono **49 in totale, massimo numero di aule presenti al Liceo Carducci di Pisa per i prossimi anni** (due in meno rispetto alle attuali 51), limite da dover rispettare, contenendo le future iscrizioni alle classi prime.

Se a queste 49 aule si potranno aggiungere le 3 (o 4) ricavabili dallo spazio ex Perodi, potremo contare su 52/53 aule, sfruttando inoltre come biblioteca lo spazio eventualmente recuperabile dalle attuali aule del nostro piano terra al momento sede dell'ANPI e degli Invalidi Civili.

La sede di Via San Zeno deve poter tornare ad essere un unico edificio da destinare completamente alla nostra Istituzione Scolastica, senza più interferenze e promiscuità.

La volontà da parte della Provincia di realizzare alcuni di questi lavori era già stata annunciata, adesso però **chiediamo tempismo, affinché gli sforzi della Provincia insieme ai nostri di Comunità scolastica possano arginare il malcontento dovuto al disagio affrontato da troppi anni e sempre più accentuato nel tempo.**

Confidiamo nell'accoglienza da parte della Provincia della soluzione temporanea da noi prospettata, **in attesa di una nuova proposta sostenibile e lungimirante.**

Il prossimo **7 dicembre 2021** il Presidente della Provincia di Pisa Dott. Massimiliano Angori ha creato una importantissima opportunità di confronto con molti soggetti del territorio, tra i quali il Sindaco, il Rettore dell'Università degli Studi di Pisa, il Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Pisa, i Dirigenti scolastici degli Istituti Scolastici del secondo ciclo, l'Osservatorio Scolastico Permanente e Cittadinanzattiva Toscana: si tratta di una prima riunione del **"Tavolo programmatico per l'edilizia scolastica cittadina di Pisa"**, tavolo istituito dalla Provincia di Pisa al fine di avviare un confronto diffuso, **rivolto a tutti gli attori di tale questione**, e, di conseguenza, volto ad una pianificazione di lungo periodo relativamente agli spazi scolastici cittadini.

L'Osservatorio Scolastico Permanente (costituito da genitori docenti e studenti di Pisa dei licei Carducci, Buonarroti e Dini), ha mantenuto puntualmente un presidio di fronte al Comune di Pisa (tutti i giovedì pomeriggio) per ottenere ascolto e apertura al confronto: **l'invito al Tavolo programmatico rappresenta un segnale promettente ed**

apprezzabile.

Sappiamo poi che **Cittadinanzattiva** è scesa in campo a supporto dell'Osservatorio ed ha prodotto, insieme all'Osservatorio, un'istanza di accesso civico generalizzato rivolta alla Provincia, al fine di ottenere risposte certe, in particolare circa la definizione di tempi certi e impegni concreti sull'edilizia scolastica da parte dell'ente gestore delle principali scuole superiori pisane. La richiesta è stata inviata per conoscenza anche al Prefetto, al Sindaco, ai Dirigenti Scolastici e ai Presidenti dei Consigli di Istituto." (Pisatoday del 21 novembre 2021).

Per la partecipazione al tavolo del 7 dicembre 2021, siamo invitati a selezionare una **rappresentanza per ogni Istituzione scolastica**, che verrà individuata nei prossimi giorni.

L'occasione dell'assemblea di Istituto delle studentesse e degli studenti, che si terrà domani mattina, sarà un momento molto significativo.

A proposito dell'assemblea di istituto, **ringrazio tutte le ragazze ed i ragazzi organizzatori per aver accolto la mia richiesta di svolgere l'incontro a distanza, per evitare rischi di assembramento, considerato l'ultimo e più stringente decreto legge del governo a tutela della salute pubblica (Decreto Legge 172/2021).**

All'interno del Comitato studentesco, costituito di default da tutti i rappresentanti di classe, **dovrebbe essere individuato un portavoce** (presidente del Comitato? vicepresidente?), che potrà affiancare i membri del Consiglio di istituto al tavolo del 7 dicembre 2021, per il quale la presenza di uno studente sarà preziosissima.

Rivolgo inoltre una raccomandazione alle/ai giovani a proposito della loro comprensibile volontà di protestare per il disagio provocato dall'assenza di aule: confidiamo nel senso di responsabilità di tutte e tutti in merito alle azioni che vorrete intraprendere, che dovranno necessariamente **evitare forme di rischiosi assembramenti!** Come avrete sentito dai notiziari, siamo di fronte al nuovo rischio di una quarta ondata del virus, che soltanto con il puntuale rispetto delle misure di sicurezza può essere arginato.

Colgo l'occasione inoltre per informarvi anche su altre questioni importanti.

In occasione dell'incontro con le/i giovani rappresentanti di classe, durante diverse visite nelle classi e grazie anche ad incontri avvenuti in presidenza con alcune studentesse e studenti, ho potuto rilevare alcuni bisogni ai quali stiamo cercando di dare risposte concrete:

1) La ricreazione di 10 minuti è stata considerata troppo breve per poter uscire dall'aula e recarsi nel cortile.

Con la vicepresidenza abbiamo studiato l'organizzazione oraria e da mercoledì prossimo tutte le classi potranno godere di 5 minuti in più per la pausa ricreativa

(che durerà 15 minuti) naturalmente con un conseguente scivolamento di 5 minuti di tutte le Unità Orarie successive, l'ultima delle quali terminerà alle 13:15.

2) I viaggi di istruzione all'estero o in Italia di più giorni sono molto richiesti.

Purtroppo il desiderio di poter programmare queste esperienze altamente formative è condivisibile, ma la situazione contingente non consente di progettare alcun viaggio di più giorni, sia all'estero, sia in Italia, per la grande incognita legata all'andamento epidemiologico e per la questione del Green Pass. Il Collegio Docenti, su mia proposta, ha deliberato di progettare per il momento soltanto viaggi di istruzione ed uscite di un giorno, che consentano di valutare in tempi brevi la fattibilità e che garantiscano la partecipazione a tutti (anche a coloro che non sono ancora vaccinati, i quali possono fare un tampone nelle 48h per ottenere il GP).

3) L'attivazione della Carriera Alias.

Il nostro istituto ha già attivato informalmente il percorso Alias durante lo scorso anno scolastico, ma manca un vero e proprio regolamento, che deve essere approntato, discusso e portato in delibera presso gli OOCC.

Personalmente parteciperò alla elaborazione del Protocollo Regionale che verrà realizzato nei prossimi mesi; mi piacerebbe che il nostro regolamento interno prendesse le mosse da quello regionale: chiedo a tutti, quindi, di attendere ancora qualche tempo per la regolarizzazione del regolamento interno. E' ovvio che si gestiranno con serenità i casi che nel frattempo dovessero essere portati alla nostra attenzione, facendo riferimento alle esperienze del recente passato.

4) L'attivazione di progetti inclusivi largamente partecipati.

Ho accolto con grande soddisfazione la richiesta pervenuta da una classe quinta, in merito alla volontà di realizzare attività e percorsi altamente inclusivi, che coinvolgano l'intera classe che ospita un/a alunno/a con certificazione ai sensi della Legge 104/92. Sicuramente porteremo all'attenzione della Funzione Strumentale e del Dipartimento di Sostegno questa significativa proposta, augurandoci che i progetti che potranno essere avviati siano veramente partecipati. Questo sarebbe un ottimo salto di qualità del livello di inclusione della nostra Comunità scolastica.

Informo inoltre, a questo proposito, che la nostra scuola ha avviato da questo anno scolastico un'attività di ricerca-azione, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale, finalizzata alla realizzazione di PROGETTI PONTE per tutti gli alunni con disabilità, che consentano di pianificare le attività di PCTO (e non solo) nel corso del triennio come propedeutiche all'inserimento in nuovi contesti post liceo.

Il team di progetto, coordinato dalla sottoscritta, è composto dalla FS prof.ssa Simona Scimeca, dal prof. Giuseppe Rotondo, dalle prof.sse Flavia Di Chiara e Susanna Cavallaro.

Questo impegno vede il Liceo Carducci nel ruolo di scuola polo o meglio di "apripista" per tutte le scuole del secondo ciclo del nostro territorio. La prospettiva apertasi ci fa onore e rappresenta un riconoscimento implicito di tutto il lavoro portato avanti negli ultimi anni dall'intera istituzione scolastica, grazie alla collaborazione continua di

studenti, famiglie, docenti, dirigenza che si è costantemente avvalsa della collaborazione offerta dai vari soggetti del territorio.

5) L'utilizzo dei distributori automatici

Nei prossimi giorni verrà convocato il Comitato anti-covid al fine di valutare con attenzione l'opportunità o meno di utilizzo dei distributori automatici; nel caso positivo verrà stabilita una modalità corretta di utilizzo, per rispettare le misure di sicurezza.

Concludendo, con soddisfazione informo che sono stati terminati i lavori relativi alla realizzazione di un'area fitness all'aperto, che potrà essere utilizzata, non appena avremo formalizzato il regolamento di uso degli strumenti, tutte le volte che le condizioni atmosferiche consentiranno attività all'esterno.

Per quanto riguarda il problema della scarsa vivibilità dell'Aula Magna, siamo in attesa di un urgente intervento della Provincia, quantomeno per l'aspetto riguardante la sostituzione degli infissi e la climatizzazione.

Restando a disposizione per qualunque altra richiesta di informazione, invio i miei più cari saluti.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Sandra Capparelli
Firmato digitalmente